



COMUNE DI GARLENDIA

Provincia di Savona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 31/01/2020

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'ANNO 2020

L'anno 31/01/2020, addì trentuno del mese di Gennaio alle ore 18:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del II Sindaco Silvia Pittoli il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il II Segretario Comunale Dott.ssa Monica Di Marco.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	PITTOLI SILVIA	X	
2	Assessore	NAVONE ALESSANDRO	X	
3	Consigliere	CAPPATO FRANCESCO		X
4	Consigliere	CARDONE FRANCESCO		X
5	Consigliere	CASSIANO VERONICA	X	
6	Consigliere	GAGLIOLO FEDERICO	X	
7	Consigliere	MURDACA CATERINA	X	
8	Consigliere	SIMONE SAMANTHA	X	
9	Consigliere	CARMINATI MARIO	X	
10	Consigliere	BRAGGIO DARIO	X	
11	Consigliere	QUIRICO MONICA		X

PRESENTI: 8

ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'ANNO 2020

Sindaco Silvia Pittoli

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Consigliere incaricato al Bilancio che relaziona sul punto.

Consigliere Federico Gagliolo

La legge di bilancio per il 2020 ha introdotto alcune novità sugli enti locali; infatti il legislatore ha abolito la luc e ha provveduto a riscriverla abolendo la Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, che a dicembre avevamo approvato in Consiglio. Tale novità normativa rende necessario revocare le precedenti deliberazione e rideterminare le aliquote Imu in modo tale che il mancato gettito della Tasi non comporti problemi di equilibrio di bilancio. Le aliquote Imu complessivamente così come rideterminate non cambiano. Confermiamo quelle già approvate a dicembre. L'unica novità riguarda l'introduzione di una aliquota pari al 1,6 per mille sugli immobili comunali rurali strumentali in linea con la legge di bilancio, comma 421. Una sorta di accorpamento della Tasi all'interno dell'Imu in modo che le entrate tributarie restino invariate ai cittadini. Dunque lo scopo di questa delibera è di ristabilire le aliquote alla luce delle novità della legge di bilancio.

Consigliere Dario Braggio

Quando avete fatto il precedente Consiglio avete adottato questa procedura. Ora con la nuova finanziaria la questione è cambiata? a questo punto non era meglio aspettare che venisse approvata la nuova finanziaria?

Sindaco Silvia Pittoli

Il bilancio di previsione va adottato a dicembre. è assurdo sostenere che si dovesse aspettare.

Consigliere Mario Carminati

Non cambia molto il discorso, perché revochiamo la delibera, ma riportiamo le stesse cifre. E aggiungo che non revochiamo secondo me integriamo. Per chi avesse dimenticato il regime ordinario dell'imposta allora si integra e non si elimina un'imposta. Inoltre sottolineo che il comune ha dimenticato di sottoporre come allegato al bilancio due deliberazioni che confermavano due tariffe, che la giunta giustamente ha scritto di sottoporre all'approvazione del bilancio di previsione. Non erano allegati e lo faccio presente. Qui noi andiamo ad integrare la delibera. Per cui noi aggiungiamo a quel prospetto la nuova aliquota Imu; in questo modo andremo a soddisfare il principio che le tariffe devono essere approvate prima del bilancio. Altrimenti la mia domanda che cosa cambia sarebbe pertinente? non sono delibere per cui si possa dire semplicemente che annullo! io non annullerei nulla. La delibera che si vuole revocare aveva dato supporto al bilancio preventivo, altrimenti cosa abbiamo approvato l'altra volta? non so se mi spiego.

Sindaco Silvia Pittoli

Ti spieghi, ma non condivido quello che tu stai dicendo.

Consigliere Mario Carminati

Allora cosa diciamo in questa delibera?

Sindaco Silvia Pittoli

Che annulliamo la tasi, perché la finanziaria l'ha tolta.

Consigliere Mario Carminati

Allora non annulliamo l'Imu, ma integriamo la delibera.

Sindaco Silvia Pittoli

Non sono d'accordo penso sia più corretto l'iter seguito.

Consigliere Mario Carminati

Io invece ritengo che sia una grave irregolarità contabile!

Nessun altro consigliere essendo intervenuto, il Sindaco procede con la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la stessa è corredata dal parere di regolarità tecnica prescritto dall'Art 49 del Tdelle leggi Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267, parimenti a quello di regolarità contabile;

PREMESSO che l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 stabilisce, in via generale, che gli Enti Locali stabiliscono le aliquote relative a tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio preventivo;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Tuel, il quale fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione del bilancio preventivo;

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione del bilancio di Previsione 2020/2022 da parte dell'organo consiliare è stata differita al 31/03/2020 ai sensi dell'articolo unico, co. 1 del decreto ministeriale dell'Interno del 13/12/2019;

RILEVATO che l'Imposta Municipale Propria, costituisca, da svariati anni, la parte più cospicua delle entrate tributarie comunali;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale n° 39 e 41 in data 28 dicembre 2019 con le quali si è proceduto a determinare le aliquote IMU e TASI per l'anno 2020, nell'ottica di una celere approvazione del Bilancio di Previsione;

RILEVATO che la Legge di Bilancio n.160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) ha proceduto, con l'art. 1 comma 738, ad abolire la IUC, con l'eccezione delle norme relative alla TARI;

RILEVATO inoltre che con i commi da 739 a 783 della predetta Legge di Bilancio il Legislatore ha proceduto a riscrivere l'Imposta Municipale Unica;

RITENUTO di conseguenza necessario procedere a rideterminare le aliquote dell'IMU in quanto, qualora confermate quelle approvate nelle deliberazioni n° 39 e 41, creerebbero un disavanzo nella parte corrente cagionato dalla mancanza del gettito TASI;

RILEVATO, da ultimo, come la possibilità di procedere a ridurre le aliquote, rispetto a quelle adottate nell'anno 2019, viene come da svariati anni ormai, impedita dai sempre più stringenti vincoli di Bilancio imposti dallo stato che, con il meccanismo della costruzione del fondo di

solidarietà, sottraggono risorse versate dai contribuenti del Comune di Garlenda una somma considerevole (€ 314.495,88);

VISTA la Legge di stabilità 147/2013 (per l'anno 2014) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 190/2014 (per l'anno 2015) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 208/2015 (per l'anno 2016) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 232/2016 (per l'anno 2017) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 205/2017 (per l'anno 2018) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA in particolare la Legge n.160 del 27/12/2019;

VISTO il D.Lgs 23/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

A seguito di votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

n. 6 voti favorevoli;

n. 2 voti contrari (Sigg. M. Carminati, D. Braggio);

n. 0 astenuti;

DELIBERA

DI REVOCARE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 39 e n. 41 del 28 dicembre 2019;

DI STABILIRE le aliquote dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2020 nella misura seguente:

REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (RIFERITA ALLE SOLE CATEGORIE A1, A8, A9)	3,00 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta sino al primo grado	4,60 per mille
ALiquota FABBRICATI CATEGORIA D	10,60 per mille
CATEGORIA D6 impianti sportivi	9,60 per mille
ALiquota AREE FABBRICABILI	10,60 per mille
ALiquota IMMOBILI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA	1,00 per mille

---oOo---

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con d.lgs. 18/8/2000 n.267;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare, con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 0 e contrari n. 2 (Sigg. M. Carminati, D. Braggio), la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Silvia Pittoli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Monica Di Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.124, legge 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno ___ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Lì

Il Messo
DONES Roberto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art.125, legge 18 agosto 2000, n. 267)

[] Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi ___ giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, legge 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Monica Di Marco

ESECUTIVITA'
(art.134, legge 18 agosto 2000, n. 267)

[] Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 della legge 18 agosto 2000, n. 267;

[] Si certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.U. comma 4 della legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Monica Di Marco

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. lgs n. 267 del 18/08/2000, così- come modificati dal D.L. n. 174/2012; in relazione all'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, si dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Monica Di Marco

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. lgs n. 267 del 18/08/2000, così- come modificati dal D.L. n. 174/2012; in relazione all'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, si dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Monica Di Marco